

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPCT	Cognome RPCT	Data di nascita RPCT	Qualifica RPCT	Data inizio incarico di RPCT	Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)
97639830013	Agenzia della mobilità piemontese	Cesare	Paonessa	13/05/1962	Direttore Generale	01/03/2013	No						

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<b>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</b>	
1.A	<b>Stato di attuazione del PTPC</b> - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Dal monitoraggio, effettuato nel corso del 2019, sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPC dell'Agenzia 2017-2019, è emerso che nel complesso le misure generali previste vengono attuate senza particolari criticità. Le misure specifiche, nella maggior parte dei casi, sono poste in essere in modo continuativo dagli uffici. L'informatizzazione dei flussi documentali è risultato un efficace fattore di trasparenza. Nell'aggiornamento del Piano si ritiene di agire nell'ottica della semplificazione, anche al fine di migliorare l'efficacia del monitoraggio.
1.B	<b>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC</b> - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Alcune misure possono non aver trovato completa attuazione nei tempi previsti per difficoltà connesse ai carichi di lavoro.
1.C	<b>Ruolo del RPCT</b> - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'Agenzia ha dimensioni ridotte. Come già evidenziato nelle precedenti relazioni 2017 e 2018, il RPCT (unico dirigente attualmente in servizio) ha accesso diretto ai canali di informazione sulla situazione dell'ente anche per quanto concerne gli aspetti rilevanti in tema di corruzione. L'attività del RPCT è inoltre strettamente collegata e coordinata con quella di tutti i soggetti presenti nell'organizzazione dell'amministrazione, ciascuno secondo il proprio livello di responsabilità
1.D	<b>Aspetti critici del ruolo del RPCT</b> - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	L'azione di impulso e coordinamento del RPCT non ha trovato particolari fattori di ostacolo. Si richiamano nuovamente le difficoltà correlate all'esiguità del personale rispetto al carico di lavoro compreso quello correlato all'adozione del PTPC e all'attuazione dello stesso.

**SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta <i>(inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)</i>	Ulteriori Informazioni <i>(Max 2000 caratteri)</i>
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	<b>Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC</b>		
2.A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	x	<p>Le misure di prevenzione della corruzione previste nel PTPC dell'Agenzia 2017-2019 sono state oggetto di monitoraggio, nel corso dell'anno 2019, con report annuale allo scopo di verificarne lo stato di attuazione. Il monitoraggio dell'applicazione del PTPC è svolto con continuità in corso d'anno ed è operato in autonomia dal Responsabile della prevenzione della corruzione. Ai fini del monitoraggio i responsabili di unità operative e i titolari di posizione organizzativa sono tenuti a collaborare con il RPCT e forniscono ogni informazione che lo stesso ritenga utile. Dal monitoraggio è emerso che, nel complesso, le misure generali previste vengono attuate senza particolari criticità. Devono essere adeguate ai cambiamenti normativi e alle indicazioni attuative dell'ANAC. Le misure specifiche, nella maggior parte dei casi, sono poste in essere in modo continuativo dagli uffici. Nell'aggiornamento del Piano si ritiene di agire nell'ottica della semplificazione, anche al fine di migliorare l'efficacia del monitoraggio.</p>
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		

2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	<b>Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)</b>		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	x	
2.C	<b>Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2019 erano state previste misure per il loro contrasto</b>		
2.C.1	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	<b>Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno</b>		

2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)	x	Il Responsabile della prevenzione della corruzione opera nell'ente in qualità di unico dirigente e attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile interviene in maniera autonoma e diretta per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Si evidenzia che l'attività di monitoraggio delle misure anticorruzione rientra negli obiettivi PEG della Direzione Generale. L'integrazione del monitoraggio anticorruzione con il controllo interno di natura contabile/finanziaria si realizza in particolare nell'ambito delle misure specifiche previste dal PTPC (2017-2019) in relazione al sistema del controllo di gestione vigente in Agenzia e agli strumenti delineati nel Regolamento per il controllo di gestione. Si evidenzia, inoltre, l'utilizzo di un sistema informativo contabile, integrato con il sistema per la rilevazione delle procedure delibere/determine. E' stata acquisita una componente software, integrata col sistema informativo contabile, finalizzata all'estrazione degli ordinativi di pagamento ed incasso ed alla successiva infrastruttura Siope+.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	<b>Indicare se sono stati mappati tutti i processi</b>		
2.E.1	Si	x	
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.G	<b>Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni</b>		
2.G.1	Si (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	x	
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	<b>Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali</b>		
3.A.1	Si	x	
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		

3.B.	<b>Se sono state attuate misure specifiche, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):</b>		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		<p>Nel 2019 non si è provveduto ad attivare ulteriori forme di informatizzazione dei processi. L'Agenzia nel corso degli anni ha raggiunto un buon livello di informatizzazione dei processi, che si riassume:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 'Gestione Contabilità' e 'Segreteria' (sistema integrato per la rilevazione della contabilità e delle procedure delibere/determine protocollo);</li> <li>'Notifiche pubblicazioni e Albo Pretorio WEB' e 'Archivio atti su WEB', (servizio di pubblicazione automatica delle determine sull'Albo Pretorio WEB e sull'Archivio Atti WEB);</li> <li>Smistamento documenti via posta elettronica;</li> <li>Amministrazione Trasparente (soluzione informatica progettata per rispondere alle prescrizioni introdotte dall'art. 18 – D.L. 22-6-2012 n.83 in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione);</li> <li>Ricezione flusso stipendi da CSI Piemonte;</li> <li>Archiviatore Globale (finalizzato all'archiviazione di qualsiasi tipologia di file contestualmente agli ambiti applicativi Sipal);</li> <li>Archiviazione storica a norma (permette l'estrazione in formato XML dei metadati e dei relativi files associati, la successiva firma e marcatura temporale ai fini della conservazione a norma; Flussi documentali (Gestione integrata dei Flussi Documentali);</li> <li>In seguito alla stipulazione di un accordo di collaborazione con SCR-Piemonte, l'Agenzia si è attivata sulla piattaforma di E-procurement "SINTEL", gestita da ARCA S.p.A.;</li> <li>Componente software integrato con il sistema informativo Contabile finalizzato all'estrazione degli Ordinativi di Pagamento ed Incasso (OPI) ed alla successiva trasmissione all'infrastruttura Siope+, nonché allo scarico del giornale di cassa nel nuovo formato OPI</li> </ul>
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		L'Agenzia non ha enti o società partecipati o controllati.

3.C	Se sono state attuate misure specifiche, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 22 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		Le misure di informatizzazione dei processi finalizzati alla trasparenza garantiscono la correttezza del dato e permettono risparmio di lavoro con conseguente miglioramento di efficienza nell'utilizzo delle risorse; Come già evidenziato nella Relazione scorso anno, si conferma l'efficacia della piattaforma di e-procurement "SINTEL" che garantisce, tra l'altro, l'accessibilità on line alla documentazione di gara, l'utilizzo di sistemi di protocollazione delle offerte inalterabili.
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Si (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No	x	
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	x	Continuano ad essere alimentate da flussi informatizzati le seguenti sotto-sezioni: - Consulenti e Collaboratori (D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 Art.15) - Bandi di Gara e Contratti (D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 Art.37) - Provvedimenti (Amministrativi): Provvedimenti organi indirizzo politico (D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 Art.23); Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione; Provvedimenti dirigenti (D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 Art.23). - flusso di informazioni che vanno a popolare il registro degli accessi
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Si (indicare il numero delle visite)		
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	x	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	x	

4.D	<b>Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"</b>		
4.D.1	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	x	3 richieste
4.D.2	No		
4.E	<b>Indicare se è stato istituito il registro degli accessi</b>		
4.E.1	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	x	
4.E.2	No		
4.F	<b>E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze</b>		
4.F.1	Si	x	
4.F.2	No		
4.G	<b>Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:</b>		
4.G.1	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	x	3 monitoraggi sulla totalità dei dati (febbraio, giugno e dicembre)
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.H	<b>Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:</b>		Non si rilevano particolari criticità.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	<b>Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione</b>		
5.A.1	Si	x	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.B	<b>Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:</b>		
5.C	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)</b>		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		

5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	x	Formazione nell'ambito dell'iniziativa "I reati contro la Pubblica amministrazione" organizzata da Città di Torino in collaborazione con Corte d'Appello di Torino, Ordine degli Avvocati di Torino e ANCI Piemonte
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	<b>Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:</b>		La formazione organizzata dalla Città di Torino è stata di ottimo livello, adeguata ai destinatari e attenta sia all'aspetto normativo che all'applicazione pratica.
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>		
6.A	<b>Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:</b>		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati		1
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati		19 (di cui 2 titolari di posizioni organizzative con delega di funzioni dirigenziali)
6.B	<b>Indicare se nell'anno 2019 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.</b>		
6.B.1	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	x	
6.B.4	Indicare, ove non sia stato possibile applicare la misura, le scelte organizzative o le altre misure di natura preventiva ad effetto analogo		Le attività del direttore generale, incarico attualmente ricoperto dall'unico dirigente in forza all'ente, vengono ampiamente compartecipate dal personale che opera nei diversi servizi. L'effettività della compartecipazione è assicurata dalle modalità operative che caratterizzano le diverse fasi dei principali processi decisionali dell'ente. Inoltre il contenuto degli atti dirigenziali segue una struttura ben definita che garantisce un buon livello di chiarezza e consente una facile lettura da parte di chiunque non solo dagli addetti ai lavori dello specifico settore.
6.C	<b>Indicare se l'ente, nel corso del 2019, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2019)</b>		
6.C.1	Si		

6.C.2	No	x	<p>La risposta negativa necessita di una specificazione. Come già relazionato lo scorso anno, l'Agenzia a decorrere dal 2015 è stata interessata da importanti cambiamenti, ampiamente illustrati nel PTPC 2017-2019 in relazione all'Analisi del contesto esterno ed interno. La normativa regionale nel 2015 ha esteso le competenze del consorzio, forma in cui è costituita l'Agenzia, a tutto il territorio regionale ed ha comportato la progressiva adesione al consorzio degli enti a ciò titolati, per l'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale. Il crescente fabbisogno di personale dell'Agenzia, derivante dalla predetta trasformazione, verrà soddisfatto tramite l'avvalimento di personale provinciale confluito nel ruolo della Regione Piemonte e/o di personale in convenzione. E' altresì facoltà dell'Agenzia reperire personale ricorrendo a procedure di mobilità. La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 53-5995 del 24 novembre 2017, ha approvato gli schemi di convenzione inerenti l'avvalimento del personale successivamente approvati anche dall'Agenzia con delibera n. 40/2017 del Consiglio d'Amministrazione. L'Agenzia deve dare attuazione a quanto disposto dalla citata delibera, anche in funzione della ridefinizione della dotazione organica nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.</p> <p>Le convenzioni approvate da Regione Piemonte e Agenzia sono tuttora in corso di approvazione da parte delle Province.</p>
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013</b>		
7.A	<b>Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:</b>		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		

7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	x	Non sono stati conferiti incarichi dirigenziali. Si evidenzia che sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese per il conferimento di posizioni organizzative con delega di funzioni dirigenziali (la dichiarazione ha avuto ad oggetto l'insussistenza delle cause di inconferibilità art. 3 del d.lgs 39/2013 e di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione) in relazione a quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 . La verifica al casellario è stata fatta in relazione a quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001.
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
7.B	<b>Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:</b>		La misura viene attuata con regolarità. Le dichiarazioni vengono pubblicate in Amministrazione trasparente
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>		
8.A	<b>Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:</b>		
8.A.1	Si (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		Acquisizione annuale in corso di incarico delle dichiarazioni da parte degli interessati sull'insussistenza delle cause di incompatibilità. Nessuna violazione accertata
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
8.B	<b>Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:</b>		La misura risulta attuata correttamente. Le dichiarazioni vengono pubblicate in Amministrazione trasparente
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>		
9.A	<b>Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:</b>		
9.A.1	Si	x	
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		

9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.B	<b>Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione</b>		
9.C	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:</b>		
9.C.1	Si (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	x	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALE GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	<b>Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:</b>		
10.A.1	Si		
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	x	E' in corso di definizione la procedura interna di segnalazione degli illeciti sulla base della normativa vigente e delle indicazioni fornite dall'ANAC. E' stata verificata la possibilità di riuso applicativo ANAC.
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.B	<b>Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:</b>		In attesa di formalizzazione della procedura.
10.C	<b>Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:</b>		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email		
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	<b>Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione</b>		
10.D.1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No		
10.E	<b>Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:</b>		
10.E.1	Si (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		

10.F	<b>Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione</b>		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No		
10.G	<b>Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:</b>		<p>Le indicazioni contenute nel Codice di comportamento dell'Agenzia e nel PTPC 2017-2019 si ritengono utili.</p> <p>L'art. 9 co. 2 del codice di comportamento prevede che al dipendente che segnala eventuali situazioni di illecito vengono applicate tutte le misure di tutela previste dal PTPC. Il PTPC 2017-2019 riporta la normativa e le indicazioni ANAC in materia.</p> <p>Inoltre nel paragrafo "Divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower" specifica che l'Agenzia e tutti i suoi dipendenti non mettono in atto misure discriminatorie nei confronti di un dipendente che abbia segnalato un illecito e che il dipendente che ritiene di aver subito discriminazione, tra l'altro, può darne notizia al CUG che deve riferire all'Ispettorato della funzione pubblica.</p> <p>L'art. 14 co 9 del codice di comportamento stabilisce, inoltre, che il dirigente intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'articolo 54-bis del decreto legislativo n. 165 del 2001.</p>
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	<b>Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):</b>		
11.A.1	Sì		x
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	<b>Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:</b>		
11.B.1	Sì		x

11.B.2	No		
11.C	<b>Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:</b>		
11.C.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	x	
11.D	<b>Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:</b>		
11.D.1	Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	<b>Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:</b>		Il codice è stato elaborato tenendo conto delle specificità dell'ente.
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.A	<b>Indicare se nel corso del 2019 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:</b>		
12.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	x	
12.B	<b>Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:</b>		
12.B.1	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	x	
12.C	<b>Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:</b>		
12.C.1	Si, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Si, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Si, altro (specificare quali)		
12.D	<b>Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):</b>		

12.D.1	Si, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Si, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Si, Traffico di influenze illecite -art. 346- <i>bis</i> c.p.		
12.D.10	Si, Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		
12.D.11	Si, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		
12.D.12	Si, altro (specificare quali)		
12.D.13	No		
12.E	<b>Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):</b>		
12.F	<b>Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:</b>		
12.F.1.	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.F.2.	No	x	
13	<b>ALTRE MISURE</b>		
13.A	<b>Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):</b>		
13.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	x	
13.B	<b>Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:</b>		
13.B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		

13.B.2	No	x	
13.C	<b>Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:</b>		
13.C.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	x	
13.D	<b>Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)</b>		
13.D.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	x	
13.E	<b>Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:</b>		<p>In caso di assegnazione ad uffici o partecipazione a commissioni di cui all'art. 35-bis d.lgs. 165/2001, il soggetto dichiara di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica Amministrazione". Misura utile a rafforzare il clima di legalità all'interno dell'ente.</p> <p>L'Operatore economico in fase di preaffidamento dichiara di essere consapevole degli obblighi applicabili, in quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo e delle disposizioni applicabili agli operatori economici (art. 18) indicate nel Codice di Comportamento dell'Agenzia della mobilità piemontese di cui dichiara di aver preso visione. L'art. 18 prevede azioni di tutela (compresa la risoluzione del contratto) in caso di violazione da parte dell'operatore economico dei doveri previsti.</p>
14.A	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>		
14.A.1	<b>Indicare se è stata prevista nel PTPCT o in altro atto organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione straordinaria</b>		
14.A.2	Si ( indicare il numero dei soggetti coinvolti e le qualifiche rivestite)		

14.A.3	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		
14.A.4	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019	x	
15.A.	<b>PANTOUFLAGE</b>		
15.A.1	<b>Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage</b>		
15.A.2	Si ( indicare quanti e quali casi)		
15.A.3	No	x	
15.B	<b>Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage</b>		
15.B.1	Si ( indicare le misure adottate)	x	<p>Sono previste le seguenti misure, qualora ricorra l'evenienza:                      Inserimento nei contratti di assunzione del personale dirigente della clausola che sancisce il divieto di prestare attività lavorativa in stato di pantouflage;                      Inserimento nel modello di dichiarazioni che deve rendere il dirigente per l'assunzione degli incarichi dirigenziali della specifica dichiarazione di essere consapevole del divieto di pantouflage;                      Rilascio dichiarazione di essere consapevole del divieto di pantouflage da parte del dipendente che assume incarico P.O. ritenuto rientrante nella fattispecie;                      Acquisizione da parte dei fornitori di specifiche dichiarazioni di non aver concluso contratti in violazione del divieto di pantouflage</p>
15.B.2	No		